

Due nuove gallerie naturali per la Ciclovía

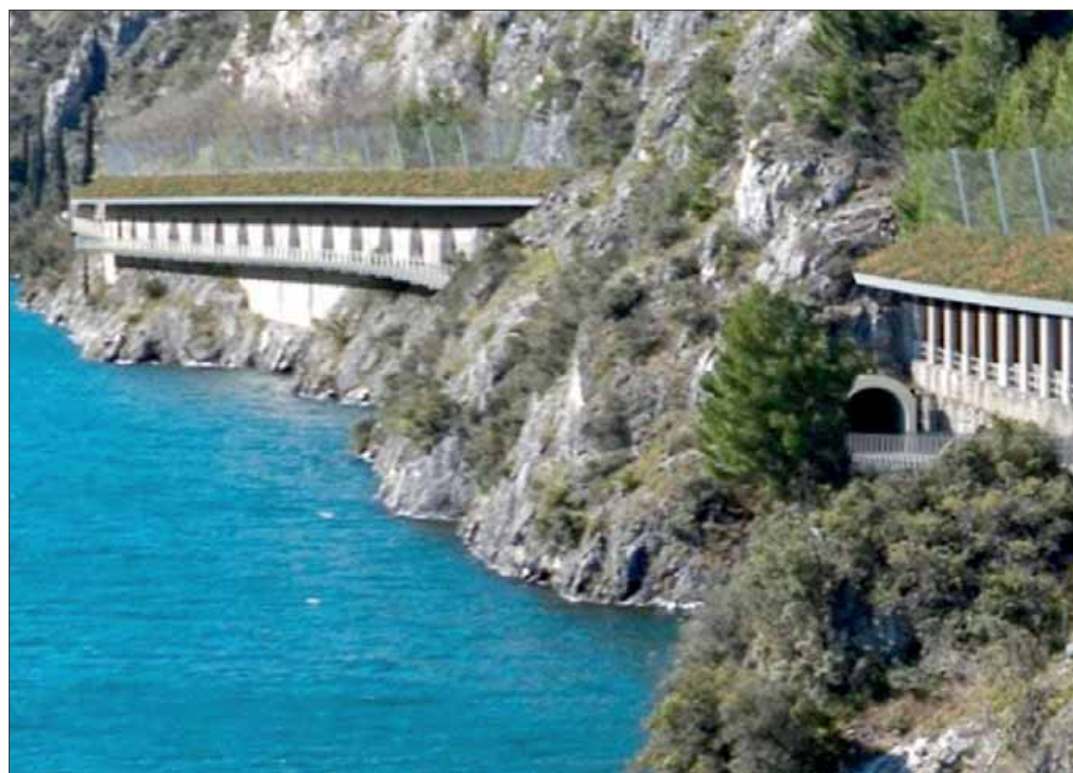
Affidata la progettazione per il tratto Galleria dei Titani-Foce del Ponale

PAOLO LISERRE

Piano ma avanti. Sempre avanti. La Provincia non arretra di un passo rispetto al contestato progetto della Ciclovía del Garda - sponda ovest, da Riva fino ad incontrare la ciclopedonale "sospesa sul lago" di Limone. In questi giorni il commissario straordinario Francesco Misdaris ha affidato ad un professionista lombardo (l'ingegner Andrea Maria Romildo Pettinari, con studio a Milano) lo studio e la progettazione di due nuove gallerie naturali che dovranno essere realizzate nell'ambito della cosiddetta

Limniadi e dalla galleria dei Titani alla località Gola. Parcella di poco superiore ai 75 mila euro. Le due nuove gallerie naturali a canna unica avranno una lunghezza rispettivamente di 120 e 135 metri, saranno verso lago affiancando la Gardesana e - nelle intenzioni della Provincia - consentiranno di «non creare ulteriori segni sulle falesie attualmente intatte».

L'incarico affidato dal commissario straordinario Francesco Misdaris consentirà di avere uno studio dettagliato dell'intervento (spesa preventivata per l'unità funzionale 3.4 superiore ai 23 milioni di euro, la lunghezza di questo segmento è di un chilometro e 235 metri) e definire di conseguenza con maggior precisione costi e tempi di realizzazione. Restano però due punti di domanda abbastanza importanti sul tratto complessivo Riva-Limone: il bypass della Casa della Trota e quello in corrispondenza dell'Hotel Pier, questioni ancora aperte nonostante l'opera sia in discussione ormai da anni. «In questo momento si stanno sviluppando alcune ipotesi per bypassare l'interferenza con la Casa della Trota - fa sapere il commissario straordinario voluto dal presidente Fugatti, l'ingegner Francesco Misdaris - A breve sarà sottoposta agli uffici competenti la soluzione definitiva». Idem per quel che ri-



Nel rendering a sinistra, al centro si vede una delle due nuove gallerie naturali; qui sopra il commissario Misdaris

Il commissario: «A breve il progetto per il by-pass alla Casa della Trota e per l'Hotel Pier»

«unità funzionale 3.4», dalla galleria dei Titani alla Foce del Ponale. Oltre a queste, il tecnico incaricato da Trento dovrà progettare l'allargamento di quelle esistenti per le altre due parti dell'unità funzionale 3, dalla località Gola alla galleria delle

guarda l'Hotel Pier, fa sapere ancora il commissario: «Per questo breve tratto è in corso l'interlocuzione con la proprietà, l'ultimo incontro risale a luglio, per la definizione degli aspetti di dettaglio rispetto al passaggio della Ciclovía in prossimità

dell'hotel Pier. Anche in tal caso si ritiene di essere prossimi alla migliore soluzione possibile» sottolinea ancora Misdaris.

Secondo le informazioni ufficiali che arrivano da Trento, il costo complessivo del tratto ovest della Ciclovía si attesta at-

tualmente sugli 82 milioni di euro. La parte dalle gallerie Panda alla spiaggia dello Sperone è stata aperta nel marzo scorso, il progetto dalla Spiaggia dello Sperone alla Fice del Ponale è stato approvato in conferenza dei servizi ma non ancora appal-

tato; il tratto dal confine con Limone alla galleria Limniadi è all'80% dello stato avanzamento lavori, quello della cosiddetta unità funzionale 18 (Riva-Torbole) riprenderà a stagione turistica conclusa e la fine lavori è previsto per il 30 giugno 2026.